

Polverigi diventa il paradiso dei camper

POLVERIGI - Polverigi «apre» ai campeggiatori. La scorsa settimana in occasione delle solenni celebrazioni canti della Passione, è stata inaugurata anche un'area per il raduno dei camperisti. Polverigi, dunque, piccola capitale del turismo itinerante? È forse

Corriere Adriatico *Sabato 8 aprile 1995*

Turismo itinerante e cultura popolare Convegno a Polverigi

POLVERIGI - «Turismo itine-

Mercoledì 5 aprile 1995

Sabato anche il primo raduno camperisti

Agugliano e Polverigi In arrivo la «Passiò»

POLVERIGI - Anche quest'anno tradizionale appuntamento con i canti della Passione. Una tradizione che si rinnova e alla quale quest'anno viene abbinato il primo raduno «Camper e Cultura», organizzato dal Comune e dal Coordi-

di cibo e vino destinati al pranzo che conclude la Festa. festazione. Al contrario dello scorso anno, il pranzo è stato

Corriere Adriatico

8, è in programma la sistemazione degli equipaggi a cui seguiranno: la visita guidata per le vie del paese, l'inaugurazione di un'area attrezzata alla presenza delle autorità locali, una simulazione di intervento

Polverigi, torna «Aspettando il maggio»

POLVERIGI - Al via anche quest'anno a Polverigi «Aspettando il Maggio», la festa popolare organizzata ormai da quattro anni e che intende riproporre il recupero di una delle tradizioni popolari legata al saluto al mese della prosperità e della natura in fiore.

La manifestazione di cui quest'anno si celebra la quinta edizione è organizzata dal Centro Tradizioni Popolari diretto da Gastone Pietrucci in collaborazione col comune di Polverigi e col gruppo «La Macina». Un'iniziativa che segue di poco i canti della Passione, momento di incontro popolare e religioso che vede andare di casa in casa i cantori in cambio della questua. Entrambe le manifestazioni sono ideate ed organizzate da Comune, Centro Tradizioni Popolari e Macina, un trionfo finora risultato sempre vincente. Questo il programma per domenica pros-

sima, ultima festività di aprile e giorno di saluto al maggio che entra. Alle 20 ci sarà l'apertura delle vecchie taverne con degustazione dei più tradizionali piatti della cucina marchigiana. Tra le 20,30 e le 22,30, vecchie serenate e motivi tradizionali saranno eseguiti da tutti i gruppi musicali partecipanti nelle taverne, nonché nelle vie e nelle piazze del centro storico addobbate da splendide fiori di carta multicolori. Intorno alle 24 nella suggestiva cornice del Roccolo, uno degli angoli di maggiore interesse storico del paese, è in programma il «Concerto di Maggio» al quale parteciperanno i gruppi: la Macina, l'Orchestra del Torrione, il trio Organetti, il Canzoniere piceno-Popularia, il gruppo Emiliano, Sara Modigliani e il suo Gruppo, Uva Grisa. A Polverigi dunque nella notte che precede l'entrata del mese di maggio, il mese della fertilità della

terra, sarà riproposta l'antica tradizione di «Infiorare» nelle porte delle ragazze da marito con fiori e con maggi. Il Maggio infatti è l'essenza del potere germinativo e produttivo. Alle belle ragazze venivano offerti i maggi, mentre per quelle sgraziate e dispettose c'erano mazzi di sambuco. Anche quest'anno saranno realizzati tanti fiori di carta riprendendo in tal modo una delle più antiche tradizioni della civiltà contadina marchigiana. Moltissime sono le donne giovani e meno giovani che in questi giorni in alcuni laboratori di Polverigi e della frazione Rustico stanno completando la lavorazione di tanti fiori di carta che abbelliranno il centro storico per questa quinta edizione di «Aspettando il Maggio» per la quale è prevista la folla delle grandi occasioni.

(s.s.)

e il responsabile marchigiano dell'associazione Gabriele Focante. Tra i presenti anche il vice sindaco Balducci e l'assessore provinciali Capitani.

(s.s.)

Corriere Adriatico

Martedì 18 aprile 1995



I ragazzi della scuola Media "G. Spontini" di Polverigi con i loro insegnanti.